

Codice A1813C

D.D. 14 giugno 2024, n. 1267

R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6276/2024 e Concessione demaniale per tubazione interrata in area agricola ordinaria in Comune di Frossasco (TO). Pratica: TOAT6802 - attraversamento tubazione in subalveo Torrente Noce. Azienda Agricola Campagnola Frossasco - A.C.F. - Società Semplice. Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap.



ATTO DD 1267/A1813C/2024

DEL 14/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6276/2024 e Concessione demaniale per tubazione interrata in area agricola ordinaria in Comune di Frossasco (TO). Pratica: TOAT6802 – attraversamento tubazione in subalveo Torrente Noce. Azienda Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F. - Società Semplice. Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

In data 11.03.2024 (identificata a protocollo regionale con il n. 14644 del 20.03.2024) il Sig. M. Ghigliano, C.F. (omissis) in qualità di Legale rappresentante della ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice, Partita IVA 02446680015 - con sede in Frossasco (TO), Strada Cascine Nuove 6, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per la realizzazione di una tubazione interrata in area agricola ordinaria con attraversamento in subalveo del Torrente Noce nel Comune di Frossasco (TO), così come illustrato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All’istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Per. Agr. D. Lanfranco dello Studio Tecnico Liberi Professionisti e dal Dott. Geol. F. Burzio costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Relazione Idro-Geologica, Corografia generale su estratto cartografico BDTRE, Tavola Unica – Inquadramento dell’intervento (stralcio mappa catastale, planimetrie e sezioni recanti i confini demaniali), Documentazione Fotografica.

In dettaglio l’opera per la quale sono chieste autorizzazione e concessione è costituita da un tratto di tubazione in PVC di diametro 20 cm con attraversamento in subalveo del Torrente Noce in corrispondenza di una sezione in cui la larghezza del corso d’acqua è di circa 4 m; il tratto di tubazione è parte di una rete di irrigazione agricola necessaria alla conduzione aziendale. In corrispondenza del fondo alveo la tubazione verrà interrata ad una profondità minima di 1 m

dall'estradosso superiore del tubo, posata al di sopra di un bauletto di sabbia di circa 10 cm di spessore. In corrispondenza delle sponde, lo scavo per la posa della tubazione di raccordo tra il tratto in subalveo e quella interrata al di sotto del piano campagna avrà inclinazione non superiore a 35° ed altezza massima 4 - 4,5 m.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 17112 del 03.04.2024.

Con nota prot. n. 17721 del 08.04.2024 è stato richiesto il parere di competenza alla Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. 37/2003 per le valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con la fauna e gli ambienti acquatici, la quale ha inviato il proprio contributo con nota prot. n. 51362 del 11.04.2024 (prot. di ricezione n. 18743 del 12.04.2024) con prescrizioni tecniche.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, e a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore in data 24.05.2024, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento e di quelle elencate nel sopracitato parere della Città Metropolitana di Torino.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento 10/2022.

Il canone annuo è determinato in **Euro 191,00** (Euro centonovantuno), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€ 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225 in data 20.03.2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta "Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F." - Società Semplice (Codice soggetto **366096**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**) deve corrispondere l’importo totale di **Euro 382,00** (Euro trecentottantadue-/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l’importo di **Euro 382,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla ditta Società Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F (Codice soggetto **366096**) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**) la somma di **Euro 382,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l’emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell’interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell’art. 11, comma 6, del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 382,00**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**), a titolo di deposito cauzionale riferito alla pratica n. **TOAT6802**, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente Determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**), verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L’accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. i..

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di “tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle

opere idrauliche delle diverse categorie";

- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 16.12.2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18.3.2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6.12.2004, n. 14";
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la L.R. n. 9 del 26.03.2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27.3.2024;
- Visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 11.04.2024 con prot. n. 51362 (identificato con prot. regionale n. 18743 del 12.04.2024) che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;

determina

- **di autorizzare ai soli fini idraulici** ai sensi del R.D. n. 523/1904, la ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice alla realizzazione dell’opera nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni:
1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. la tubazione interrata in subalveo dovrà essere dotata di struttura di corazzamento protettiva;
 3. i lavori di scavo e di movimentazione del materiale litoide non dovranno comunque interessare i settori di fondo alveo caratterizzati da materiale con pezzatura più grossolana che presentino condizioni di assetto idraulico stabilizzato;
 4. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; detto materiale dovrà essere adeguatamente compattato. Inoltre il materiale proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall’alveo e conferito a discarica ai

sensi della normativa vigente;

5. è fatto divieto assoluto di asportazione di qualsiasi volumetria di materiale litoide demaniale d'alveo;
6. il materiale legnoso proveniente da eventuali tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
7. è vietato lo sradicamento delle ceppaie ai sensi della lettera c) dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904;
8. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie (piste di accesso in alveo);
9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel parere tecnico della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino prot. n. 51362 del 11.04.2024 (prot. di ricezione n. 18743 del 12.04.2024) allegato alla presente Determinazione;
 17. dovrà essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminati i lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 18. il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.
- **di concedere** alla ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice, l’occupazione di area demaniale per la realizzazione di tubatura interrata in subalveo di diametro 20 cm del Torrente Noce in Comune di Frossasco (TO), come individuata negli elaborati tecnici trasmessi;
 - di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall’art.12 del Regolamento;
 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - di stabilire:
 - a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all’art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31.12.2054, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
 - d. che il canone annuo, fissato in Euro 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
 - di accertare l’importo di **Euro 382,00** dovuto dalla ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di impegnare l’importo di **Euro 382,00** a favore della ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice (Codice soggetto **366096**) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
 - di dare atto che l’importo di Euro **€. 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è

stato versato in data 20.03.2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
Geol. Ermes FUSETTI
Ing. Massimo CRESENTE
Dott.ssa Antonella CARRER

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

Prot. n. (*) /SA3-1

() segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Alla Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it - pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: R.D. 523/1904 – art. 26 del D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022. Domanda di autorizzazione idraulica e concessione demaniale per servitù. Attraversamento Torrente Noce per realizzazione tubazione interrata in Comune di Frossasco (TO) - Proponente Sig. Mauro Ghigliano - Agricola Campagnola Frossasco. Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 08.04.2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella realizzazione di una tubazione interrata in area agricola ordinaria passante al di sotto del Torrente Noce in Comune di Frossasco (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi primaverili da aprile a giugno compresi (periodo di riproduzione dei ciprinidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Ciprinicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, "a secco" predisponendo idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita

1/2

autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOAT6802** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Schema di Disciplinare di concessione per tubazione interrata in area agricola ordinaria in Comune di Frossasco (TO). Pratica: TOAT6802 – attraversamento tubazione in subalveo Torrente Noce rilasciato alla ditta “Agricola Campagnola Frossasco – A.C.F.” - Società Semplice Partita IVA 02446680015 - con sede in Frossasco (TO) nella persona del Sig. Mauro Ghigliano, C.F. GHGMRA82R11L219V, in qualità di Legale rappresentante delegato alla firma..

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per tubazione interrata in area agricola ordinaria in Comune di Frossasco (TO). Pratica: TOAT6802 – attraversamento tubazione in subalveo Torrente Noce. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2054**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua

interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia

ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 191.00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 382,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Torino. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Mauro Ghigliano

Dott. Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1267/A1813C/2024 DEL 14/06/2024**

Impegno N.: 2024/19031

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER TUBAZIONE INTERRATA IN AREA AGRICOLA ORDINARIA IN COMUNE DI FROSSASCO (TO). PRATICA: TOAT6802 - ATTRAVERSAMENTO TUBAZIONE IN SUBALVEO TORRENTE NOCE.

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 366096

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/2360

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER TUBAZIONE INTERRATA IN AREA AGRICOLA ORDINARIA IN COMUNE DI FROSSASCO (TO). PRATICA: TOAT6802 - ATTRAVERSAMENTO TUBAZIONE IN SUBALVEO TORRENTE NOCE.

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 366096

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi